

SENECIO

Direttore

Andrea Piccolo e Lorenzo Fort



RECENSIONI, NOTE CRITICHE, EXTRAVAGANZE

Senecio

www.senecio.it

direzione@senecio.it

Napoli, 2025

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

In memoria di Giovanni Salanitro

di Francesca Angiò

Profondamente scossi per la repentina perdita di Giovanni Salanitro, grande studioso, amico e per lunghi anni collaboratore di "Senecio", pubblichiamo volentieri questo riconoscente, partecipato ricordo personale di un'altra nostra amica e valida collaboratrice. (nдр)

La notizia dell'improvvisa scomparsa di Giovanni Salanitro il 4 gennaio 2025 mi ha particolarmente colpito.

Non avevo la fortuna di conoscerlo di persona, quando, molti anni fa, nell'ormai lontano 1989, avevo pensato di sottoporre alla sua attenzione uno dei miei primi contributi, dedicato all'*Ippolito* di Euripide, per l'eventualità che volesse accoglierlo nella rivista "Sileno". Con mia sorpresa, l'articolo fu subito pubblicato, così come un secondo contributo, sul Quinto stasimo dell'*Eracle* di Euripide, che uscì nello stesso anno.

Anche negli anni successivi, con la stessa cortesia e generosità che lo caratterizzavano, il Professor Salanitro volle pubblicare nella stessa rivista, nel 1990, due note su Alcmane; nel 1991, una nota sul *Tereo* di Sofocle e una sull'impiego dell'espressione \acute{o} πολύς; nel 1993 una nota sul v. 732 dei *Persiani* di Eschilo e, nel 1994, l'edizione critica della *Vita di Tauro*, digressione sui fondatori eponimi di Taormina, conservata in molti codici greci all'interno dell'anonima *Vita di San Pancrazio di Taormina*. Qui, alla p. 121, una noticina segnalava che per motivi di spazio la traduzione in italiano sarebbe stata pubblicata nel numero successivo della rivista. Così, in effetti, non è stato, per una serie di ragioni. Mi riconosco colpevole: ho proposto la traduzione alla rivista solo nell'estate del 2023, quando ho avuto il 'coraggio' di telefonare al Professor Salanitro, con tutte le mie scuse per non aver mantenuto, a suo tempo, l'impegno assunto. Se mi aspettavo un rimprovero o un rifiuto, a tanta distanza di tempo, sono rimasta 'delusa': ancora una volta, nella sua generosità, il Professor Salanitro ha subito accolto la traduzione, addirittura rammaricandosi che la rivista fosse stata appena pubblicata, per cui avrei dovuto aspettare il numero successivo.

Ora che il numero successivo di "Sileno" (Anno L, 1-2 / 2024) è stato appena pubblicato non mi resta che trasmettere alla famiglia la partecipazione al dolore per la grave perdita e unirmi con commozione al compianto della redazione di "Senecio" per la scomparsa di una persona dall'alto valore scientifico e dalla straordinaria umanità.